

I cinque buyers d'Oltremania selezionati dalla Camera di Commercio di Rieti sono giunti in visita sul territorio

# Aziende reatine attirano il Regno Unito

*Quindici le realtà locali che hanno aderito al progetto di internazionalizzazione*

**Regnini: "Sono le nostre imprese che devono contattare per contrattare"**

**Il presidente della Camera di Commercio Vincenzo Regnini**  
Ha organizzato l'evento insieme a Mondoimpresa



## Francesca Sammarco

RIETI - Sono sbarcati all'aeroporto di Fiumicino mercoledì sera, giovedì hanno incontrato le quindici aziende reatine che hanno aderito al progetto per l'internazionalizzazione del sistema produttivo reatino "Missione Incoming Regno Unito - Alla scoperta del gusto: dai sapori alla qualità, nella tradizione della filiera agroalimentare del territorio di Rieti", venerdì hanno visitato la Centrale del Latte, le aziende agricole, l'Abbazia di Farfa, il museo dell'olio. I cinque "incoming buyers" selezionati dalla Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito (responsabile Luigi Fontana), sono i professionisti del settore agroalimentare, che hanno vissuto due giornate di 'full immersion' nel territorio produttivo reatino, un'occasione per conoscere e farsi conoscere. C'è il ristorante italiano 'Bella Napoli' con sede a Glasgow in Scozia, 'Italian Food and Wine', principale importatore di

prodotti italiani in Scozia, 'Melbury & Appleton' un negozio di delicatessen londinese che vende un'ampia gamma di prodotti, 'Norbiton Fine Cheese Co Ltd.' distributore/delicatessen specialista londinese di prodotti caseari e di carne, 'Romeo Jones' delicatessen londinese che rifornisce un'ampia clientela. "Questo è un giorno importante per Rieti, per la Camera di Commercio e il sistema delle imprese reatine, in un momento in cui la situazione economica è complessa", ha dichiarato subito Vincenzo Regnini, presidente della Camera di Commercio, che ha organizzato l'evento in collaborazione con Mondoimpresa, l'agenzia per l'internazionalizzazione del sistema Camerale Italiano (Sara Bassotti, responsabile area cooperazione internazionale) e la Borsa Merci Telematica, espressione del sistema camerale ([www.bmti.it](http://www.bmti.it), i cui servizi sono stati illustrati da Alessia Bonanno). "E' il momento di rivalutare le cose oggettive, il lavoro e i

prodotti, mettere in pratica il concetto di internazionalizzazione, di cui abbiamo tanto parlato - ha proseguito Regnini - Per anni abbiamo lavorato sull'importanza della tracciabilità, l'etichettatura, la qualità e i marchi Dop, Igp, che sono molto apprezzati nel Regno Unito. Oggi possiamo dirci soddisfatti, abbiamo individuato buyers interessati, ma i veri protagonisti sono le aziende, che devono 'contattare per contrattare', noi abbiamo prodotti di eccellenza del Made in Lazio e possiamo far conoscere Rieti nel mondo". Fra le tendenze recenti del mercato del Regno Unito si registra la crescita della domanda, che ha interessato in particolare le specialità regionali e i prodotti Dop e Igt, creando spazio anche per i prodotti di nicchia. La Borsa Merci Telematica consente di concludere contratti senza spostarsi dalla propria azienda, Mondoimpresa seguirà l'evolversi del progetto e la Camera di Commercio è a disposizione per ogni consulenza. Il mer-

cato del Regno Unito, soprattutto a Londra e Edimburgo, è molto competitivo, attento alla qualità e punto di riferimento per altri mercati internazionali. Queste le aziende 'sellers' selezionate da Mondoimpresa e dalla Camera di Commercio, che hanno incontrato i 'buyers' del Regno Unito: società agricola La Mola di Anna Maria Billi, Oleificio dei Fiori srl., Clar Centrale latte di Rieti. SA.No Srl, Cooperativa Agricola zootecnica Grisciano, Società agricola Sabinum Srl., Azienda Agricola Petrocchi Laura, Azienda Agricola Ceccarelli S.S., Frantoio Leonardi Snc., Azienda Agricola Statuti Samantha, Zanchi.Net Srl., Tenuta Santa Lucia, Società cooperativa Mucilla 2004, Azienda Agricola Menichelli Agnese, Azienda Agricola Fagiolo di Laura e Antonella Fagiolo.

